

L'Italeri non può sbagliare A Trieste deve fare tris

di Mino Prati

Nel nord-est, per cancellare Reggio Emilia. Comincia a Trieste il girone di ritorno dell'Italeri, contro una penultima in classifica.

Proprio come una settimana fa, quando si partiva per andare a far visita alla Palfinger.

E com'è finita lo sappiamo tutti: due a uno per la matricola reggiana! A Bologna si spera che la storia non si ripeta.

Anche se la squadra di Mazzotti quest'anno è proprio contro le "piccole" che fa fatica: quattro sconfitte e otto successi con le ultime quattro della classifica di fine andata.

Con il San Marino - diventato primo da solo senza dover nemmeno girare la mazza, proprio grazie alle prodezze al negativo della Fortitudo - a Nettuno, occorre cercar di tornare in testa al più presto. Non per fregiarsi del platonico titolo di prima della classe, ma perchè bisogna vincere e basta, dal momento che la quinta (il Rimini) è solo a tre lunghezze.

Il discorso sull'effettiva classifica, ad ogni buon conto, coinvolge una federazione che latita, dal momento che a metà regular season non è

La prima del girone di ritorno è favorevole

ai bolognesi spesso, però, in grossa difficoltà

contro le formazioni di bassa classifica

Il nuovo oriundo Cerchie dovrebbe fare

da rilievo in una delle due partite di domani

riuscita ancora a far sapere quando Grosseto e San Marino recupereranno i tre incontri non giocati per i loro impegni in Coppa dei Campioni.

Una Federbaseball colpevole, perchè sempre alla definizione "ufficiale" della graduatoria del massimo campionato mancano all'appello, e ormai quasi da quindici giorni, i risultati col placet del giudice unico a proposito di Paternò-Grosseto.

In ballo c'è una faccenda di tasse di cui sarebbe mancata la ricevuta di pagamento, e non dovrebbe essere una questione difficile da chiarire.

Guardando al campo, dopo il disastro di Reggio, nelle fila dell'Italeri si aspetta di vedere all'opera il nuovo oriundo Chris Cerchie.

Verosimilmente come rilievo in una delle due partite di domani, come aiuto per, Bazzarini e Cretis, che in qualche modo tornano dalle loro parti.

Stasera il compito di lancia-

re toccherà come al solito a Matos e Figueroa (nella foto), nessuno dei due convincente di fronte all'attacco della Palfinger, venerdì e sabato scorsi. Anche se il partente continua ad essere ampiamente il leader fra i lanciatori del torneo: tanto come media/pgl (1.05, contro l'1.45 di Salsi), quanto a livello di strikeouts (78, una media di quasi nove a partita

con tre sole "complete", secondo Montane con 59).

Mentre, per il resto della formazione, al posto di Rigoli, infortunato, vorremmo vedere Bonci, all'esterno destro. Con Almonte spostato al centro, e Monari battitore designato.

Il programma: Normanni Paternò-Ceci Parma; Acegas Trieste-Italeri Bologna; Prink Grosseto-Fiume Modena; Telemarket Rimini-Palfinger Reggio Emilia; Danesi Nettuno-T&A San Marino.
La classifica: T&A 750 (18-6); Italeri 704 (19-8); Ceci, Danesi 630 (17-10); Telemarket 593 (16-11); Prink 458 (11-13); Fiume 370 (10-17); Palfinger 333 (9-18); Acegas 296 (8-19); Paternò 259 (7-20).

